

ALLIEVI

Il Trento va forte, piega l'Oltrisarco e brinda con la coppa

La squadra di Montresor ha subito impresso il ritmo alla partita. Altoatesini volenterosi ma poco efficaci



Gli allievi gialloblu di mister Montresor urlano di gioia per l'importante vittoria

CORTINA ALL'ADIGE

L'anno scorso toccò ai Giovanissimi gialloblu, adesso è la volta degli Allievi. La Coppa Regione prende la via del capoluogo: nella finale disputata sul campo di Cortina all'Adige (in condizioni decisamente... "ri-vedibili"), la formazione aquilotta piega per 3 a 1 l'Oltrisarco Juventus Club e conquista l'ambito trofeo.

La manifestazione, riservata alle formazioni classificate dal secondo al nono posto nei due tornei Elite, ha chiuso ufficialmente la stagione del calcio giovanile in regione e assegnato l'ultima Coppa in programma con il Trento che si rifà della delusione dello scorso anno quando, nella medesima categoria, i gialloblu vennero sconfitto in finale dall'Alense nella sfida disputata a Rovereto.

Stavolta è stata un'altra storia e lo si è capito sin dalle primissime battute.

Il Trento parte infatti molto deciso: all'8' il talentuoso Rossi semina il panico sulla destra, liberandosi di un paio d'avversari e poi crossa teso in area con la difesa bolzanina che si salva in corner non senza qualche difficoltà. Gli altoatesini si sistemano nella propria metà campo, limitandosi a difendere per poi agire di rimessa. E', dunque, la squadra di Montresor a "fare" la partita: al minuto 17 sponda di Battisti per Cologna, il cui tiro al volo si perde a lato. Un giro di lancette più tardi, però, il numero nove aquilotto non sbaglia: si accentra dalla sinistra, prende la mira e poi lascia partire un gran destro a giro che termina la propria corsa proprio sotto l'incrocio dei pali. L'Oltrisarco, che sino a quel momento non si era mai fatto vedere nella metà campo trentina, trova il pareggio quasi subito: corre il 20' quando Gozzer fa da sponda per Elhaik che non ci pensa su due volte e, di prima intenzione, scaraventa la sfera sotto il "sette" con Zanella incolpevole nella circostanza. Nel primo tempo, complici il forte vento e le condizioni del terreno di gioco che non

OLTRISARCO	1
TRENTO	3

OLTRISARCO JUVENTUS CLUB: Fabi, Marasca, Rabja (37'st Paredes), Mirabella, Reale, Minotti (23'st Cepa), Elhaik (12'st Salvi), Bordini (37'st Nardini), Gozzer (34'st De Bacco), Donadio (28'st Sula), Samson (12'st Gaiardoni).

Allenatore: Francesco Violi.

TRENTO: Zanella (35'st Marcolla), Pontali, Panizza (28'st Cadonna), Santuari (23'st Comai), Steinhäuser (25'st Marcon - 31'st Gjecka), De Lullo, Rossi (16'st Celfeza), Rizzello, Cologna, Battisti, Guida (21'st Stelmi).

Allenatore: Marco Montresor.

RETI: 18'pt Cologna (T), 20'pt Elhaik (O), 10'st Panizza (T), 19'st Celfeza (T).

NOTE: ammoniti Santuari (T), Pontali (T) e Bordini (O). Calci d'angolo 7 a 3 per il Trento. Recupero 2' + 6'

favoriscono certamente il gioco palla a terra, non succede altro.

La ripresa si apre con il Trento ancora in avanti: dopo nemmeno due minuti Santuari ci prova da fuori area e la sua conclusione viene bloccata da Fabi. Rossi manca l'incrocio direttamente su calcio piazzato (49'), ma subito dopo i gialloblu ripassano a condurre. Corner battuto dallo specialista Rossi e perfetta incornata, all'altezza del secondo palo, di Panizza, che fa valere posizione e fisico e schiaccia imparabilmente in rete. Tra le fila trentine entra Celfeza che, come accaduto in semifinale, impiega pochissimo per lasciare il segno: l'attaccante punta e salta il diretto avversario e poi lascia partire una conclusione a pelo d'erba che batte Fabi sul primo palo. L'Oltrisarco accusa terribilmente il colpo, mentre il Trento va sul velluto e sfiora a più riprese il quarto gol: il portiere bolzanino è bravissimo di piede sulla conclusione di Battisti, poi Rizzello centra un clamoroso palo con perfetto inserimento dalle retrovie e poi, lo stesso centrocampista, sfiora la marcatura con un'altra incornata che fa la barba al palo. Poi solamente la festa del Trento.



La coppa nelle mani del Trento

PULCINI - IL MEMORIAL

Il Trento batte il Levico Terme e porta a casa il 5° "Tullio Vaia"

TRENTO

I pulcini del Trento superano in finale Levico Terme e Calciochiese e si aggiudicano la quinta edizione del "Memorial Tullio Vaia", torneo pulcini organizzato dal Comano Terme Fia-vè in collaborazione con PromoSport Terme di Comano.

I giovani gialloblu hanno sollevato il trofeo dopo essersi imposti nel triangolare finale, solamente grazie alla differenza reti. Nelle sfide conclusive, dopo il pareggio per 1 a 1 tra Calciochiese e Trento, infatti, gli storei si sono imposti per 2 a 1 sui pari età del Levico Terme, costringendo così il Trento ad andare alla ricerca di una vittoria con almeno due gol di scarto. Nell'ultima e decisiva partita gli aquilotti hanno però risposto presenti e sono riusciti ad aggiudicarsi il torneo grazie al 2 a 0 finale con cui hanno avuto la meglio dei gialloblu termali. A decidere la partita è

GIOVANISSIMI

L'Anaune blinda il guizzo di Arnoldi per domare l'Arco

Ritmi elevati e bella partita nell'atto conclusivo della Coppa Regione. La squadra nonesa succede nell'albo al Trento



La festa dei giocatori dell'Anaune Vdv di mister Mariotti che hanno vinto il trofeo Giovanissimi Elite (foto Panato)



Una fase di gioco

ARCO 1895	0
ANAUNE VDN	1

ARCO 1895: Vivaldi (1'st Cazzolli), Segalla, Rigatti, Signorelli (35'st Avanzi), Dano, Righi, Chiarani, Pitisano (25'st Frascarol), Rosà, M. Benedetti (18'st Vicari), Danaj (29'st Pasqua).

Allenatore: Marco Corraini.

ANAUNE VDN: Castrovilli, Ceschi (19'st Felini), Aldi, Menapace, Guarnieri, Buzura, S. Deromedi (17'st Gianotti), Poletti, Pancheri (22'st F. Deromedi), Flor (27'st Pangrazzi), Arnoldi (35'st Ristovic).

Allenatore: Manuel Mariotti.

ARBITRO: Cretti di Arco Riva.

RETE: 12'pt Arnoldi (An).

NOTE: giornata calda. Campo in perfette condizioni.

SOPRAMONTE

Anaune Val di Non... che bis! Dopo il trionfo della formazione Juniores, il sodalizio noneso mette in bacheca un altro prestigioso trofeo: i Giovanissimi Elite di Manuel Mariotti, massimo allenatore della formazione maggiore gialloblu in Eccellenza, superano per 1 a 0 l'Arco nell'atto conclusivo della Coppa Regione riservata alla categoria e regalano alla società di Cles una "doppietta" indimenticabile. Contro il team della Busa, che aveva chiuso il campionato al secondo posto a quattro lunghezze dal Trento, è stata sfida "vera" sin dalle prime battute, decisa dalla marcatura nei primissimi minuti di Arnoldi.

Il match sale subito di tono e l'Arco si rende pericoloso in apertura: Rosà ha la possibilità di battere a rete da buona posizione, ma la sua conclusione si perde alta sopra la traversa. L'Anaune, invece, è "Terminator" e al primo vero affondo la formazione della Val di Non rompe l'equilibrio: corre il 12 quando, sugli sviluppi di un traversone proveniente dalla tre quarti, Arnoldi s'infiltra tra le maglie della retroguardia avversaria, impatta il pallone con la fronte e supera Vivaldi con un lob che

termina la propria corsa in fondo al sacco.

Corraini sprona i suoi dalla panchina e l'undici arcense si getta in avanti alla ricerca del pareggio, assumendo il controllo delle operazioni: Castrovilli è attento sul calcio piazzato di Matteo Benedetti, mentre al 21' lo stesso centrocampista non trova la porta dopo pregevole sponda di Rosà. Danaj manca il bersaglio da pochi passi, mentre al minuto 24 l'uscita fuori area del numero uno Castrovilli è decisiva per interrompere una veloce ripartenza dell'Arco.

L'Anaune è compatta, si difende con ordine con tanti giocatori sotto la linea della palla ma, quando mettono fuori il naso, i ragazzi di Mariotti sanno rendersi pericolosissimi. Come alla mezz'ora, quando Pancheri incarna in bello stile il piazzato battuto da Flor con la sfera che termina di pochissimo a lato.

Nella ripresa il ritmo è ancora elevato: l'Arco continua a fare la partita, ma l'Anaune è ordinatissima e pericolosa in ripartenza. Simone Deromedi scappa infatti in contropiede e calcia a rete, ma Cazzolli riesce a metterci una pezza in uscita. La replica dei gardesani è in una serie di traversoni insidiosi, ma Castrovilli è sempre "presente" e spadroneggia sulle palle alte, sventando ogni minaccia con gran sicurezza.

L'Arco trova il gol al 58', ma il direttore di gara annulla la marcatura della formazione di Corraini per una posizione di fuorigioco con i gialloblu della Busa che protesta in maniera decisa. L'ultimo sussulto dell'incontro giunge in pieno recupero: ennesimo assalto di Vivaldi e compagni all'area di rigore nonesa con Castrovilli che si dimostra attentissimo e, con un'uscita al limite della propria area, sbroggia la matassa, mettendo di fatto la parola "fine" all'incontro.

Al triplice fischio è festa grande, anzi grandissima, per l'Anaune Val di Non che alza al cielo il prestigioso trofeo e succede nell'albo d'oro a Trento, mentre l'Arco esce sconfitto dal campo ma a testa altissima. (d.l.)